



DIPARTIMENTO RISORSE UMANE, INFORMAZIONE E PRODUZIONE BANCONOTE
SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE (818)
DIVISIONE RELAZIONI SINDACALI (011)

Rifer. a nota n. 13/26 del 13/04/2026 ALLA FABI RSA
11/26 6/3/2026 BANCA D'ITALIA

Oggetto Servizio di ristorazione aziendale e buoni pasto elettronici.

Si fa riferimento alle istanze con le quali codesto Sindacato ha richiesto chiarimenti in merito ad alcune criticità riscontrate con riguardo al servizio di ristorazione aziendale, nonché alla fornitura dei buoni pasto elettronici distribuiti al personale.

Con riferimento al servizio di ristorazione aziendale, si fa presente che, nell'ambito dello specifico contratto di ristorazione, l'Allegato D ha carattere di "Capitolato generale", mentre l'Allegato E è identificabile come "Capitolato speciale": il primo detta le regole generali di esecuzione del contratto mentre il secondo definisce, nel dettaglio e con precisione, gli ingredienti da utilizzare per ogni singola pietanza da preparare.

Per i loro diversi contenuti, valenze e modalità di redazione, anche secondo un principio giurisprudenziale consolidato, in caso di contrasto fra le previsioni del Capitolato generale e quelle del Capitolato speciale, prevalgono quelle di quest'ultimo.

L'incongruenza testuale fra i due Allegati, segnalata da codesto Sindacato, non ha rilevanza gestionale e non ha mai ingenerato dubbi, neanche in fase di gara: i partecipanti hanno infatti elaborato le stime dei loro costi (e quindi dei prezzi offerti) secondo il dettaglio di preparazione dei pasti contenuto nell'Allegato E, senza evidenziare contrasti problematici con le affermazioni generali presenti nell'Allegato D.

Al momento della progettazione, fatte tutte le valutazioni tecnico-alimentari di confronto fra le due tipologie di olio, il consulente esterno incaricato (Tecnologo alimentare di fama nazionale) ha proposto di impiegare l'olio di semi di girasole per le preparazioni che necessitano di cottura ad elevate temperature, per un tempo mediamente prolungato e di inalterato sapore dell'ingrediente principale, e l'uso dell'olio EVO "a crudo" nelle preparazioni da sottoporre a cottura a temperature non elevate e per tempi mediamente brevi. Tale impostazione, approvata dalla Banca, è divenuta prescrizione contrattuale.

A miglior comprensione del contesto di riferimento, si fa comunque presente che il contratto di ristorazione, completo degli allegati, è pubblicato nella Intranet aziendale del Servizio LOS e tutti i colleghi



possono consultarlo anche al fine della scelta delle pietanze da consumare sulla base delle proprie preferenze alimentari.

Con riferimento alla fornitura di buoni pasto elettronici, e in particolare alla lamentata disparità di trattamento territoriale determinata dalla suddivisione della gara in lotti geografici, si ribadisce quanto già chiarito dal competente Servizio LOS in precedenti, analoghe situazioni: la fornitura di buoni pasto avviene mediante adesione alle Convenzioni Consip, strutturate per lotti regionali. Pertanto, a tutt'oggi non esiste una Convenzione per la fornitura di buoni pasto elettronici spendibili su tutto il territorio nazionale.

Ad ogni buon conto, non essendo espressamente vietata la spendibilità dei buoni pasto al di fuori dell'ambito territoriale del lotto di emissione, è facoltà delle Emittenti liquidare i buoni pasto anche se riferiti ad un diverso ambito territoriale. Nel tempo, il Servizio LOS ha quindi sollecitato le diverse Emittenti ad accettare buoni pasto "fuori piazza"; in particolare, il nuovo fornitore per l'Area romana, la Società Pellegrini, ha assicurato il suo impegno nel favorire la maggiore spendibilità possibile dei propri buoni pasto nelle varie zone d'Italia.

Con riguardo ai segnalati ritardi nel passaggio al nuovo fornitore di buoni pasto elettronici e nel caricamento dei ticket spettanti per le giornate lavorative collocate nella parte finale dello scorso anno, si fa presente che un arco temporale di due-tre mesi costituisce la tempistica fisiologica nel passaggio da un fornitore all'altro. Pertanto, tutte le attività sono state da tempo completate, ivi comprese le "pendenze pregresse" riferite al gestore uscente.

Infine, in merito alle due segnalazioni dello scorso 2 marzo, si fa presente che una di esse era indirizzata alle Commissioni mensa dell'Area romana, cui spettava quindi dare riscontro alle questioni poste da codesto Sindacato. Risulta che la Commissione presso il Servizio Banconote abbia fornito i chiarimenti richiesti.

Relativamente alla seconda segnalazione, si fa riserva di una successiva comunicazione.

Distinti saluti.

PER DELEGA DEL DIRETTORE GENERALE

Il Capo del Dipartimento
Firmato digitalmente da
MASSIMO DORIA